

PROGETTO “PEC: La Puglia per l'Economia Circolare”

COLLEZIONE DELLE BUONE PRATICHE PUGLIESI

PROGRAMMI FONDO DI PEREQUAZIONE 2017-2018

“POLITICHE AMBIENTALI: AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE”

Premessa

PEC: la Puglia per l'Economia Circolare è il progetto che l'Unione Regionale delle camere di commercio della Puglia realizza per promuovere il modello di economia circolare nella propria regione.

Il progetto sviluppa le azioni previste dalla linea progettuale del Fondo Perequativo 2017-2018 intitolata "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare".

L'obiettivo principale del progetto è la crescita economica e sostenibile del territorio attraverso la promozione dell'economia circolare.

Le tradizionali economie lineari sono state sviluppate senza attenzione verso l'ambiente ed il riciclo. Ciò ha causato conseguenze estreme per gli ecosistemi, oneri economici a lungo termine per le imprese e le industrie, alti livelli di inquinamento e modelli di sviluppo non sostenibili. L'economia circolare offre alternative di sviluppo economico sostenibile promuovendo un'economia industriale che non produce rifiuti e inquinamento e offrendo opportunità per reinventare l'economia rendendola più efficiente e competitiva, apportando benefici alle imprese, alle industrie e alle comunità locali.

PEC è un progetto che prevede azioni per la promozione dell'economia circolare, attraverso iniziative sperimentali di formazione, informazione e sensibilizzazione sull'economia circolare, per aiutare gli imprenditori e le imprese a sfruttare le opportunità legate all'applicazione del concetto e ad integrare l'economia circolare nello sviluppo delle politiche regionali e nazionali.

Il presente documento contiene una parziale collezione di imprese che si sono distinte come **BUONE PRATICHE a livello nazionale** per l'applicazione di alcuni dei principi alla base del concetto di economia circolare, ed una parziale collezione di **BUONE PRATICHE pugliesi** che sono state riconosciute come "modelli" circolari dalle principali riviste italiane del settore.

LE BUONE PRATICHE

I progetti e le pratiche riportati in questo documento sono tutti esempi di aziende che hanno guadagnato maggiore competitività perché hanno introdotto i principi dell'economia circolare ed innovazioni tecnologiche nel loro processo produttivo .

Tutte queste aziende lavorano per diminuire gli scarti ed aumentare l'uso di materiali riciclati.

Diffondere le esperienze e i risultati raggiunti da imprese identificate come "buone pratiche" del settore si traduce nella possibilità di stimolare le imprese ancora ignare delle possibilità di sviluppo che offre l'economia circolare ad informarsi e ad aumentare le proprie competenze.

Identificare le buone pratiche permette di misurare i prodotti/servizi delle aziende e di individuare i fattori di successo che possono adottare anche altre aziende per migliorare ed aumentare il loro business.

Le principali fonti italiane che sono state utilizzate in questo documento ad identificare le buone pratiche dell'economia circolare a livello italiano sono:

- 100 Italian Circular Economy Stories, pubblicato da Fondazione Symbola;
- Trenoverde, progetto di Legambiente;
- Atlante dell'economia circolare, piattaforma gestita da Ecodom;
- Italia del Riciclo, pubblicato da Fondazione per lo Sviluppo sostenibile.

100 Italian Circular Economy Stories

La Fondazione Symbola dal 2015 promuove il "made in Italy" con ricerche, eventi e progetti che puntano su innovazione, sviluppo, e sostenibilità.

Il volume published by Fondazione Symbola in collaboration with ENEL presenta 100 soggetti che operano in Italia secondo i principi di innovazione e sostenibilità. Sono tutti esempi di imprese che hanno introdotto i principi della circolarità nei loro processi produttivi. Queste utilizzano quelle materie prime secondarie che prima erano scarti per altre imprese. Così si sono create sinergie tra diverse filiere e le imprese sono state ispirate per sviluppare soluzioni innovative per la sostenibilità.

Nel 2018 il volume ha collezionato le 100 iniziative dividendole in 11 settori:

- Abbigliamento e accessori (15 aziende);
- Agri-food (4 aziende);
- Arredamento e costruzioni (15 aziende);
- Manifatturiero e prodotti industriali (6 aziende);
- Carta e packaging (2 aziende);
- Chimica e industria farmaceutica(2 aziende);
- Design e ricerca (13 aziende);
- Elettronica (2 aziende);
- Nuovi materiali (6 aziende);
- Piattaforme (25 aziende);
- Informazione e formazione (4 aziende).

Trenoverde

Trenoverde è un'iniziativa di Legambiente. Legambiente è un'associazione italiana per la salvaguardia dell'ambiente

Legambiente fornisce informazioni sulla salute dell'ambiente per sensibilizzare le persone, le aziende, le istituzioni politiche a prendere parte al cambiamento.

Il progetto Trenoverde vuole promuovere la sostenibilità tra i cittadini attraverso un viaggio di alcune tappe nelle città italiane. Il treno ospita più di cento esperienze di enti, associazioni, *start up* e imprese che hanno presentato a bordo le più innovative idee in tema di sostenibilità.

Sulla piattaforma on line si trovano tutte le aziende che presentano i loro progetti per la riduzione dei rifiuti e per la diffusione delle materie prime seconde:

- 59 rifiuti
- 34 riuso
- 25 sociale
- 19 industria
- 13 energia
- 13 design
- 12 agricoltura
- 12 start up e ricerca
- 5 pubblica amministrazione
- 5 edilizia
- 5 mobilità
- 2 sharing
- 2 riparazione

Atlante dell'economia circolare

L'Atlante Italiano dell'Economia Circolare è una piattaforma web che raccoglie le esperienze italiane imprenditoriali, anche associazioni, che applicano i principi dell'economia circolare. È uno strumento che le imprese possono utilizzare per entrare in connessione con altre aziende e aumentare la propria visibilità.

È anche uno strumento per i cittadini e i consumatori che possono consultare gratuitamente le schede delle imprese.

La piattaforma è in continuo aggiornamento. Nel 2019 le seguenti aziende sono registrate:

- 17 agricoltura e zootecnia
- 26 alimentare
- 28 arredamento
- 6 cartoleria, cancelleria, stampa
- 12 casalinghi, igiene, cosmetica
- 18 commercio, mercatini usato
- 14 cultura, arte, sport

- 18 edilizia e ristrutturazioni
- 18 educazione, informazione, consulenza
- 5 elettronica
- 7 imballaggi, confezionamento
- 25 materia prima seconda
- 1 mobilità, trasporti, logistica
- 5 piattaforme sharing, app mobile
- 2 produzione e distribuzione energia
- 32 raccolta e gestione rifiuti
- 41 tessile, abbigliamento, accessori
- 13 turismo, eventi, ristorazione

Italia del riciclo

L'Italia del Riciclo è un rapporto sul settore dei rifiuti realizzato da Fondazione per lo sviluppo sostenibile

e FISE UNICIRCULAR. La Fondazione per lo sviluppo sostenibile è formata da più di 100 imprese, associazioni ed esperti della sostenibilità che puntano a favorire lo sviluppo della green economy in Italia. La fondazione promuove la cultura e la pratica dello sviluppo sostenibile attraverso ricerche, incontri e pubblicazioni, e anche attraverso l'individuazione e la diffusione delle buone pratiche per la sostenibilità.

Nel rapporto del 2018 sono state presentate le seguenti iniziative nei seguenti settori:

- 11 riciclo di imballaggi
- 17 riciclo di plastica
- 8 riciclo di gomma
- 6 riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- 15 riciclo di rifiuti organici e fanghi
- 1 riciclo di veicoli fuori uso
- 6 riciclo di inerti, costruzioni e demolizioni
- 1 riciclo di oli esausti
- 1 riciclo di oli vegetali e grassi animali
- 3 riciclo di tessili
- 1 riciclo di pannolini ed assorbenti

Attraverso la narrazione, si rende evidente come sia già in atto un cambiamento nelle tecnologie e nelle filiere sempre più interconnesse tra loro per scambiare materia ed energia, un processo che renderà complessivamente il sistema più sostenibile e allo stesso tempo le imprese più competitive sul mercato.

Le Buone Pratiche italiane

1	Nome	SUMUS ITALIA
	Paese	Milano
	Settore	Riciclaggio degli imballaggi di carta
	Innovazione	Produzione di un foglio con carta riciclata compostabile per diversi terreni coltivati.
2	Nome	EUVREN
	Paese	Vicenza
	Settore	Riciclo della plastica
	Innovazione	Promozione di un sistema di raccolta separato.
3	Nome	PIOMBOLEGHE
	Paese	Brugherio (Monza-Brianza)
	Settore	Riciclaggio delle apparecchiature di scarto.
	Innovazione	Recupero di piombo e solfato di sodio (utilizzati nei settori del vetro e dei cosmetici).
4	Nome	VISCOLUBE
	Paese	Pieve Fissiraga (Lodi)
	Settore	Riciclaggio dell'olio usato
	Innovazione	Produzione di oli raffinati per l'uso in alcune applicazioni di lubrificazione sia nel settore automobilistico che nel settore industriale.
5	Nome	3C FILATI
	Paese	Montale (Pistoia)
	Settore	Riciclaggio dei tessuti
	Innovazione	Produzione di filati di lana cardati e misti di lana riciclata.
6	Nome	FATER SMART
	Paese	Pescara
	Settore	Riciclaggio di prodotti igienici assorbenti personali
	Innovazione	Riciclaggio di prodotti igienici assorbenti personali trasformandoli in plastica e cellulosa per l'utilizzo in nuovi processi produttivi.
7	Nome	EDILATTE
	Paese	Guspini (Medio Campidano)
	Settore	Mobili e costruzioni

	Innovazione	Edilatte fornisce materiali ecologici per l'edilizia dagli operatori di questi settori, anche dal settore agroalimentare.
8	Nome	POLIPHENOLIA
	Paese	Portacomaro (Asti)
	Settore	Industria chimica e farmaceutica
	Innovazione	Produzione di polifenoli ottenuti da bucce e semi per creare una crema anti-tan.
9	Nome	RENOVO
	Paese	Mantova
	Settore	Abilitatori e piattaforme
	Innovazione	Produzione di seconda materia prima da rifiuti agricoli e agroindustriali.
10	Nome	CASCINA PULITA
	Paese	Cascina cavaglià (Torino)
	Settore	Agricoltura, rifiuti
	Innovazione	Raccolta e smaltimento dei rifiuti agricoli e agricoli.
11	Nome	DALMA MANGIMI SPA
	Paese	Marene (Cuneo)
	Settore	Industria
	Innovazione	Ingredienti per la produzione di alimenti per animali a base di "ex prodotti alimentari".
12	Nome	FATTORIA DELLA PIANA COOPERATIVA AGRICOLA
	Paese	Candidoni (Reggio Calabria)
	Settore	Agricoltura, energia
	Innovazione	L'azienda raccoglie e trasforma il latte attraverso un macchinario sostenibile.
13	Nome	AURELI
	Paese	Aquila
	Settore	Agricoltura e zootecnia, energia
	Innovazione	Recupero del sottoprodotto per la produzione alimentare e il biogas.
14	Nome	AMMANO
	Paese	Squillace (Catanzaro)
	Settore	Agricoltura e zootecnia
	Innovazione	Riduzione dei consumi e riutilizzo dei rifiuti.

15	Nome	FILAB
	Paese	Bellizzi (Salerno)
	Settore	Alimentazione
	Innovazione	Industria lattiero-casearia circolare.
16	Nome	GIUNKO
	Paese	Bologna
	Settore	Gestione dei rifiuti
	Innovazione	Applicazione progettata per favorire la differenziazione dei rifiuti.
17	Nome	EQUILIBRIUM
	Paese	Nibbiono (Lecco)
	Settore	Edilizia
	Innovazione	Materiali ecologici per le Costruzioni industriali.
18	Nome	EQUOTUBE
	Paese	Trecate (Novara)
	Settore	Cultura, arte e sport
	Innovazione	Esperienze turistiche responsabili e sostenibili.
19	Nome	ECOBNB
	Paese	Folgaria (Trento)
	Settore	Cultura, arte e sport
	Innovazione	Piattaforma per il turismo sostenibile.
20	Nome	CNR
	Paese	Roma
	Settore	Design e ricerca
	Innovazione	Tecnologie innovative per la gestione dei rifiuti della produzione di riso e paglia.
21	Nome	NON SCADO
	Paese	Ragusa
	Settore	Riutilizzo e attività sociali
	Innovazione	Ripristino dell'agricoltura ecologica e delle eccedenze alimentari.
22	Nome	A-MA ASSOCIAZIONE ABITANTI
	Paese	Genova

	Settore	Riutilizzo, condivisione, attività sociali
	Innovazione	Condivisione per migliorare la qualità della vita nel quartiere.
23	Nome	CASA NETURAL
	Paese	Matera
	Settore	Attività sociali
	Innovazione	Azioni sociali.
24	Nome	NATURALMENTE COLORE (Università di Salerno)
	Paese	Fisciano (Salerno)
	Settore	Costruzione e ristrutturazione
	Innovazione	Recupero di rifiuti agricoli e produzione di colori verdi.
25	Nome	CENTRO 3T
	Paese	Sellero (Brescia)
	Settore	Agricoltura e zootecnia
	Innovazione	Riutilizzo delle reliquie archeologiche industriali e riutilizzo della lana dai rifiuti orticoli.
26	Nome	OPERA BOSCO
	Paese	Calcata Nuova (Viterbo)
	Settore	Cultura, art e sport
	Innovazione	Museo e percorsi naturalistici
27	Nome	VALORIBIO
	Paese	Reggio Emilia
	Settore	Agricoltura e zootecnia
	Innovazione	Riutilizzo dei rifiuti organici

Le Buone Pratiche pugliesi

1	Nome	ASECO
	Paese	Marina di Ginosa (Taranto)
	Settore	Rifiuti organico
	Innovazione	Ricerca nel campo del recupero di materiali organici e bio-compostabili. In particolare, ha creato un sistema automatizzato per l'aerazione forzata del compost nella fase di bioossidazione, riducendo al minimo le emissioni di gas e i costi energetici.
2	Nome	CORGOM
	Paese	Corato (Bari)
	Settore	Vendite di pneumatici
	Innovazione	Raccolta, recupero e riciclaggio di pneumatici fuori uso.
3	Nome	CORVASCE
	Paese	Barletta
	Settore	Arredamento e design
	Innovazione	L'azienda produce mobili, contenitori, espositori e arredi per fiere e negozi grazie all'uso di fogli di cartone riciclato.
4	Nome	TEOREMA
	Paese	Acquaviva delle Fonti (Bari)
	Settore	Servizi ambientali
	Innovazione	La società ha creato una macchina per il trattamento e il recupero di rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata.
5	Nome	EGG PLANT
	Paese	Polignano a mare (Bari)
	Settore	Bioplastiche
	Innovazione	Brevetto per la creazione di una crema cosmetica e brevetto per la creazione di fogli per l'agricoltura e l'industria dell'imballaggio.
6	Nome	SFREGOLA
	Paese	Barletta
	Settore	Recupero e riciclaggio
	Innovazione	Brevetto per un sacchetto per rifiuti con un microchip all'interno, che consente di tracciare il percorso dei rifiuti fino all'arrivo agli impianti, e un brevetto per un sacchetto con un codice a barre che consente la tracciabilità dei rifiuti.
7	Nome	INNOVATION

	Paese	Lecce
	Settore	Servizi ambientali e sociali
	Innovazione	Brevetto per "Ecofesta Puglia", una certificazione volontaria che garantisce la sostenibilità della pianificazione e realizzazione di eventi a livello internazionale.
8	Nome	PRESPAGLIA
	Paese	Modugno (Bari)
	Settore	Materiali per l'edilizia
	Innovazione	Brevetto per "Modular Ecoblock" in paglia, argilla e calce idraulica. Garantisce abitazioni sane ed economiche, oltre a garantire alti livelli di isolamento termo-acustico.
9	Nome	REVI'
	Paese	Bisceglie (Barletta-Andria-Trani)
	Settore	Recupero e restauro
	Innovazione	Progetto di ciclismo in collaborazione con altri enti per la creazione di azioni che generano effetti positivi per la protezione ambientale.
10	Nome	FINSEA
	Paese	Martina Franca (Taranto)
	Settore	Servizi ambientali
	Innovazione	Premio per le iniziative che aiutano le aziende a crescere e ad internazionalizzarsi.
11	Nome	FIUSIS
	Paese	Calimera (Lecce)
	Settore	Energia
	Innovazione	È il primo impianto di micro generazione alimentato da legno vergine proveniente dalla potatura degli ulivi nella parte centro-meridionale dell'Italia.
12	Nome	RICICLARIO
	Paese	Martina Franca (Taranto)
	Settore	Gestione dei rifiuti e servizi ambientali
	Innovazione	L'app fornisce supporto ai comuni e alle aziende nella raccolta dei rifiuti urbani e nei servizi di igiene ambientale. Inoltre, aiuta i cittadini a ridurre la produzione di rifiuti.
13	Nome	BIOFABER
	Paese	Mesagne (Brindisi)
	Settore	Biomateriali

	Innovazione	L'azienda utilizza rifiuti dell'industria agroalimentare per utilizzarli nei settori della moda, del design, dell'arredamento, biomedicale e cosmetico.
14	Nome	MAJRA MODA MAGLIERIE
	Paese	Cassano delle murge (Bari)
	Settore	Moda e abbigliamento
	Innovazione	Colori naturali dai rifiuti di lavorazione agricola.
15	Nome	APS FARINA 080
	Paese	Bari
	Settore	Educazione sociale
	Innovazione	L'associazione opera nella città di Bari proponendo azioni e iniziative di innovazione sociale sul tema dello spreco alimentare.

Di alcune esperienze pugliesi sopra citate, di seguito riportiamo qualche approfondimento tratto dai siti delle aziende e, in alcuni casi, ulteriori informazioni fornite dagli stessi rappresentanti delle aziende citate.

AVANZI POPOLO – Bari - EDUCAZIONE SOCIALE

Attività principale:

Promotrice dell'iniziativa "AVANZI POPOLO" è la Onlus A.P.S. Farina 080. L'associazione opera dal 2015 nella città di Bari e propone azioni ed iniziative di innovazione sociale contro lo spreco alimentare a scopo sociale ed ecologico.

Innovazione e circolarità:

AVANZI POPOLO è il progetto più importante dell'associazione che mira a diffondere l'attivazione della cittadinanza contro lo spreco di cibo. Attraverso la piattaforma www.avanzipopolo.it è possibile praticare il foodsharing tramite lo scambio 1-a-1 di cibo a rischio spreco tra donatore e beneficiario.

LA CIRCOLARITA':

- APPROVVIGIONAMENTO, recupero delle eccedenze di cibo dalle aziende che operano nel settore alimentare (produzione, trasformazione, ristorazione)
- DISTRIBUZIONE, consegna delle eccedenze recuperate ad enti del territorio (caritas, parrocchie, ..)

Risultati e replicabilità:

- COLLABORAZION: 25 enti di carità e 75 imprese
- IMPATTO SOCIALE: attivazione della cittadinanza contro lo spreco alimentare
- BENEFICI AMBIENTALI: recupero di 5949 kg di cibo nel 2018
- INTERVENTI PUBBLICI NEL SETTORE: avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti sul contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici (Regione Puglia)

FIUSIS srl - CALIMERA (LE) - ENERGIA

Attività principale:

Fiusis srl produce energia elettrica grazie alla combustione di cippato di legno vergine raccolto nelle campagne del Salento come scarto della potatura degli alberi di ulivo. Entrato in funzione nel 2010, ha creato una filiera locale di approvvigionamento della biomassa integrandosi totalmente con il territorio circostante. Per lo svolgimento delle sue attività, l'impianto Fiusis ha creato lavoro per circa 30 addetti tra diretti e indiretti, oltre al beneficio tangibile che genera agli agricoltori in termini di riduzione dei costi di gestione delle biomasse residuali.

Innovazione e circolarità:

L'impianto, tramite la combustione delle potature, produce energia che viene consegnata direttamente al GSE. Inoltre, dal recupero dei cascami termici dell'impianto, si essicca una quota del legno vergine raccolto per destinarlo alla produzione di pellet in un nuovo stabilimento creato ad hoc (70 sacchetti/h). Per chiudere l'intero ciclo produttivo Fiusis è in procinto di costruire un

ulteriore stabilimento per recuperare le ceneri prodotte dal proprio impianto e produrre fertilizzanti.

LA CIRCOLARITA':

- APPROVVIGIONAMENTO: servizio di raccolta gratuito dei residui della potatura presso oltre 2.000 piccole aziende agricole che, con la compilazione di un'apposita scheda, richiedono il servizio di prelievo;
- PRODUZIONE: circa 8.000.000 kwh in media all'anno, energia consegnata direttamente al GSE.

Risultati e replicabilità:

- BENEFICI SOCIALI: Fiusis ha creato lavoro per circa 30 addetti diretti e indiretti
- BENEFICI AMBIENTALI: riduzione delle emissioni diffuse e incontrollate, conseguenti alle bruciature delle potature nei campi.
- FINANZIAMENTI: l'investimento iniziale di circa 8 M. euro, effettuato nel 2009, è stato possibile grazie ad un projet financing con il Gruppo Bancario Unicredit.
- DIFFUSIONE: "AGRO in LOG", progetto partecipato da 8 Paesi europei, ha studiato Fiusis e la sua filiera agroenergetica trasferendo il know-how acquisito a tutti i partner. In Grecia, nella regione dell'Attica, grazie al contributo fornito dal CRA ING del Ministero Agricoltura Italiano, stanno replicando il modello di filiera ideato da Fiusis per replicarlo. Anche in Croazia alcuni ricercatori stanno studiando la filiera Fiusis.

MAJRA - CASSANO DELLE MURGE (BA) - TESSILE

Attività principale:

L'azienda Majra Moda Maglierie si occupa di produzione di maglieria uomo-donna sin dal 1988. Si avvale di tecnologie e maestranze del "made in Italy". Nel corso del 2018 l'azienda ha lanciato una nuova linea di abbigliamento denominata "Fortunale" totalmente ecologica.

Innovazione e circolarità:

"Fortunale" è una linea totalmente ecologica, realizzata con filati biologici (provenienti da allevamenti non intensivi) e colorati con fibre vegetali (fiori, foglie, bacche, radici). Il progetto prevede che l'intero ciclo produttivo rispetti i canoni dell'economia circolare nel quale ogni materiale può essere riciclato o riutilizzato.

LA CIRCOLARITA':

- APPROVVIGIONAMENTO: filati biologici, coloranti a base di fibre vegetali
- PRODUZIONE: capi naturali al 100%
- RACCOLTA: il consumatore restituisce il prodotto a fine vita per usufruire di uno sconto sul prossimo prodotto
- RIUSO E RICICLO: l'azienda rigenera il prodotto già utilizzato

Risultati e replicabilità:

- COLLABORAZIONI: Università di Bari, Legambiente, start-up Pigmento.
- STUDI DI SETTORE: CNR si Bari sul recupero delle lane autoctone.

- IMPATTO SOCIALE: per il territorio, assunzioni e ricerca
- BENEFICI AMBIENTALI: abbattimento fino all'80% dell'impatto produttivo

REVI' – BARI - ARREDAMENTO

Attività principale:

Revì crea elementi di arredo trasformando l'acquisto di un mobile in una operazione "green" generando ricadute sia in termini ecologici che di salvaguardia ambientale.

Il team è costituito da designer, architetti, makers, artigiani digitali, che hanno in comune la passione per "il fare", convinti che solo attraverso la salvaguardia del nostro pianeta esiste la vera innovazione, e che la pratica del riciclo sia la strada da percorrere per arrivarci.

Innovazione e circolarità:

Revì - Upcycling furniture design è un progetto nato per il recupero di mobili ed oggetti obsoleti che apparentemente avrebbero terminato il loro ciclo di vita. Grazie ad un'operazione di restyling vengono ricreate delle vere e proprie linee di design rimettendo gli oggetti e i nuovi prodotti sul mercato.

LA CIRCOLARITA':

- APPROVVIGIONAMENTO: recupero di mobili ed oggetti obsoleti
- DESIGN/PROGETTAZIONE: mobili ed oggetti "green"

Risultati e replicabilità:

- COLLABORAZIONE/CONDIVISIONE CON ALTRI SOGGETTI:

partenariati con Atlante dell'economia circolare, CNA, Legambiente Puglia, Asud, CDCA

- BENEFICI SOCIALI: per il territorio, l'impiego di nuova manodopera e recupero dei vecchi lavori artigianali
- BENEFICI ECONOMICI: per l'azienda, reperimento di materia prima gratuita
- PRESENZA DI COMPETITOR: wed italy, Rabatto, ReverseLab

BIOFABER - MESAGNE (BA) - MATERIA PRIMA SECONDA

Attività principale:

BioFaber nasce nel 2015 con l'intento di operare nel settore dei nuovi bio-materiali nano-strutturati, in particolare nella produzione della cellulosa di origine batterica, con lo scopo di dare vita a prodotti e soluzioni realmente sostenibili e naturali ottenuti da risorse rinnovabili e scarti alimentari.

Innovazione e circolarità:

BioFaber realizza cellulosa purissima di origine batterica, un bio-polimero nanostrutturato e biocompatibile che si autoassembla, un materiale eco-innovativo e bio-ispirato ad alto valore tecnologico.

La cellulosa è ottenuta da un intreccio tridimensionale di fibre nanometriche che la rende adatta a diverse applicazioni: da quelle più esigenti del biomedicale a quelle più performanti del design.

LA CIRCOLARITA':

- APPROVVIGIONAMENTO da scarti agricoli

- PRODUZIONE cellulosa biocompatibile

Risultati e replicabilità:

- COLLABORAZIONE/CONDIVISIONE CON ALTRI SOGGETTI:
Università di Lecce
- FINANZIAMENTI UTILIZZATI:
finanziamenti privati, inoltre è stato vinto il bando "disegni+3"
- IMPATTI E BENEFICI OTTENUTI :
impatto positivo per il territorio e per l'azienda si prospettano benefici economici
- ALTRE OSSERVAZIONI SULLE CONDIZIONI DI REPLICABILITA' :
la presenza di competitor non italiani,
i finanziamenti provenienti da bandi regionali occasionali,
(esistenza di fattori che possono influenzare l'attività),
le condizioni logistico-organizzativo esterne.

SMP – BARLETTA - MATERIA PRIMA SECONDA

Attività principale:

Sfregola Materie Plastiche è azienda leader da oltre 50 anni nel mondo della lavorazione e della trasformazione delle materie plastiche. Produce sacchi e borse a rotolo in PE rigenerato, sacchi biodegradabili e compostabili a norma EN, di ogni dimensione e spessore, per raccolta differenziata- raccolta multi materiale- raccolta "porta a porta"- RSU (Rifiuti Solidi Urbani)- raccolta organica- rifiuti ciclici e speciali in genere, shoppers compostabili per il settore ortofrutticolo e rotoli per nettezza, profumati e non, in confezioni personalizzabili.

Innovazione e circolarità:

RadioBag® è un brevetto che permette al sacchetto di "comunicare" in tempo reale con una piattaforma tecnologica capace di identificare e di tracciare i sacchetti destinati sia alla raccolta differenziata che alla indifferenziata. La sua tecnologia permette di monitorare quantità e qualità del rifiuto, "seguendolo" in tutto il suo percorso.

LA CIRCOLARITA':

- APPROVVIGIONAMENTO, scarti industriali
- PRODUZIONE, sacchi in polietilene riciclato e sacchi dotati di tecnologia RFID

Risultati e replicabilità:

- BENEFICI SOCIALI: Radio Bag conviene, premia ed educa grazie al meccanismo di controllo.
- IMPATTO AMBIENTALE: riduzione delle quantità di Raccolta Indifferenziata.
- BENEFICI ECONOMICI: per il territorio, riduzione della spesa per lo smaltimento dei rifiuti in discarica.

ECEPLAST – TROIA (FOGGIA) – SOCIAL EDUCATION

Attività principale:

Eceplast è un'azienda italiana a conduzione familiare con sede a Troia (Foggia, Puglia), impegnata nello sviluppo, nella produzione e nella fornitura di soluzioni innovative che ottimizzano la catena

di approvvigionamento nei settori alimentare, chimico, ambientale e automobilistico. Eceplast è un'azienda italiana a conduzione familiare con sede a Troia (Foggia, Puglia), impegnata nello sviluppo, nella produzione e nella fornitura di soluzioni innovative che ottimizzano la catena di approvvigionamento nei settori alimentare, chimico, ambientale e automobilistico.

Innovazione e circolarità:

Eceplast offre una vasta gamma di soluzioni di imballaggio per merci sfuse liquide o secche, sviluppate per ottimizzare la catena di approvvigionamento, mitigando al contempo l'impatto ambientale.

LA CIRCOLARITÀ:

SUPPLY CHAIN, soluzioni a sacco lineare per ridurre i costi logistici e l'impatto ambientale e sacchi a base di carta per ridurre l'uso di plastica.

DISTRIBUZIONE, soluzioni di eco-design per la protezione di carichi sensibili attraverso soluzioni basate su programmi di riutilizzo e riciclaggio

Risultati e replicabilità:

- COOPERAZIONE: Politecnico di Bari
- IMPATTO SOCIALE: sostenibilità ambientale e sicurezza logistica
- PROPOSTA SUL VALORE DEL CLIENTE: 379 modelli di packaging sostenibili nei settori alimentare, chimico, ambientale e automobilistico
- VANTAGGI AMBIENTALI: energia verde al 100% e riduzione di CO2.
- MISURE DEL GOVERNO NEL SETTORE: Plastic Free 2020, Industria 4.0

EGGPLANT – BARI – SECOND RAW MATERIAL

Attività principale:

EggPlant fornisce soluzioni avanzate a base di bioplastica.

Conta su una tecnologia proprietaria per riutilizzare le acque reflue per ottenere bioplastiche ad alte prestazioni attraverso un processo a 0 rifiuti.

EggPlant mira a contribuire a un modello di sviluppo più ragionevole ed equilibrato che garantisca la sostenibilità economica, sociale e ambientale, facendo leva su due grandi problemi ambientali e sociali, come lo smaltimento delle acque reflue e l'inquinamento proveniente dalle tradizionali materie plastiche a base di idrocarburi.

Innovazione e circolarità:

INNOVAZIONE:

EggPlant fornisce bioplastiche PHB (poliidrossibutirrato), una plastica completamente bio-derivata e biodegradabile adatta a diversi tipi di applicazioni e settori (ad es. Elettronica, cosmetica, biomedica, aerospaziale, di consumo, agricoltura, imballaggi, ecc.).

LA CIRCOLARITÀ:

CATENA DI FORNITURA: bio-composizione morbida, bioplastiche conduttive, dispositivi elettronici high-tech, packaging attivo, dispositivi medici.

PRODUZIONE: eliminazione del concetto di rifiuti attraverso prodotti intelligenti e sostenibili basati su ciclo chiuso, bioraffineria, concetto di sistema a cascata

Risultati e replicabilità:

- VANTAGGI SOCIALI: EggPlant è una startup innovativa lanciata da tre ragazzi pugliesi.
- VANTAGGI AMBIENTALI: riduzione di CO2, inquinamento plastico e riutilizzo delle acque reflue.
- FINANZIAMENTO: contributi dei finanziatori e fondi pubblici resi disponibili da inviti pubblici e regionali e nazionali.
- INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA: piattaforme tecnologiche intelligenti proprietarie basate sulla sua bioplastica: bio-composizione morbida, bioplastiche conduttive, dispositivi elettronici high-tech, packaging attivo, dispositivi medici